

INCENDI: CONAPO "POLEMICHE SOCCORSI SONO DEJA VU', RENZI FACCIA RIFORMA"

ROMA (ITALPRESS) - "Gli incendi in Sicilia e le polemiche sul coordinamento dei soccorsi sono un deja vu', che si ripete sistematicamente ogni anno ad ogni incendio di grosse proporzioni e sono purtroppo destinate al dimenticatoio una volta passata l'emergenza. Il premier Renzi rifletta sull'opportunita' di una riforma della legge quadro sugli incendi boschivi che riconosca ai vigili del fuoco il ruolo di attori principali ed ente coordinatore, con il relativo potenziamento di uomini e mezzi. Oggi tale valutazione e' lasciata alle regioni che sovente escludono i Vigili del Fuoco dalle convenzioni sugli incendi boschivi e la Sicilia e' una di queste".

Lo afferma in una nota **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco.**

"Serve inoltre una norma che ponga la parola fine ad ogni possibilita' di intravedere per i malintenzionati, guadagni maggiori se gli incendi sono maggiori. Azzardo anche una richiesta di revisione delle regioni a statuto speciale affinche' questo delicato settore venga riportato a criteri di coordinamento uniformi sul territorio nazionale e sotto la responsabilita' operativa del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nel quale far assorbire anche i Corpi dei Vigili del Fuoco di Aosta, Trento e Bolzano", prosegue Brizzi.

"I vigili del fuoco sono gli unici a poter garantire, 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno, tempi di uscita di 30 secondi dalla chiamata. Non esistono in Italia - continua Brizzi - altre strutture antincendi organizzate in tal senso, eppure tutti sanno che questo tipo di incendi vanno contrastati da terra sul nascere, altrimenti l'intervento non tempestivo comporta il dover per forza ricorrere ai costosi mezzi aerei, ora pero' drasticamente ridotti a causa dei tagli. Nell'immediato, e sino a cessata emergenza - aggiunge il segretario Conapo -, **chiediamo che il ministero dell' Interno disponga con urgenza la trasferta temporanea in Sicilia di ulteriori Vigili del Fuoco tra coloro che si trovano fuori sede ma che in Sicilia hanno la residenza e conoscono i luoghi**". (ITALPRESS). sat/com 17-Giu-16 17:23 NNNN



INCENDI: CONAPO, POLEMICHE SOCCORSI SONO DEJA VU, RENZI FACCIA RIFORMA

Roma, 17 giu. (Adnkronos/Labitalia) - "Gli incendi in Sicilia e le polemiche sul coordinamento dei soccorsi sono un deja vu, che si ripete sistematicamente ogni anno ad ogni incendio di grosse proporzioni e sono purtroppo destinate al dimenticatoio una volta passata l'emergenza. Il premier Renzi rifletta sull'opportunità di una riforma della legge quadro sugli incendi boschivi che riconosca ai vigili del fuoco il ruolo di attori principali ed ente coordinatore, con il relativo potenziamento di uomini e mezzi".

A dichiararlo è **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco.**

"Oggi -spiega- tale valutazione è lasciata alle regioni che sovente escludono i vigili del fuoco dalle convenzioni sugli incendi boschivi e la Sicilia è una di queste. Serve, inoltre, una norma che ponga la parola fine ad ogni possibilità di intravedere per i malintenzionati, guadagni maggiori se gli incendi sono maggiori".

"Azzardo anche -sottolinea- una richiesta di revisione delle regioni a statuto speciale affinché questo delicato settore venga riportato a criteri di coordinamento uniformi sul territorio nazionale e sotto la responsabilità operativa del corpo nazionale dei vigili del fuoco".

"I vigili del fuoco -continua- sono gli unici a poter garantire, 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno, tempi di uscita di 30 secondi dalla chiamata. Non esistono in Italia altre strutture antincendi organizzate in tal senso, eppure tutti sanno che questo tipo di incendi vanno contrastati da terra sul nascere, altrimenti l'intervento non tempestivo comporta il dover per forza ricorrere ai costosi mezzi aerei, ora però drasticamente ridotti a causa dei tagli".

"Nell'immediato e sino a cessata emergenza -aggiunge il segretario Conapo- **chiediamo che il ministero dell'Interno disponga con urgenza la trasferta temporanea in Sicilia di ulteriori vigili del fuoco tra coloro che si trovano fuori sede ma che in Sicilia hanno la residenza e conoscono i luoghi.**

(Lab/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 17-GIU-16 17:55 NNNN